

CONTRATTO PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI RIABILITATIVE OSPEDALIERE

MODULI DI: 24 p.l. per RIABILITAZIONE POST ACUTA INTENSIVA e 16 p.l. per RIABILITAZIONE POST ACUTA ESTENSIVA, autorizzati con DGRB n. 217 del 10 febbraio 2009 e DPGR n. 32 dell'11 febbraio 2009 ed accreditati con DGRB n. 1779 del 13 ottobre 2009.

Addi Venerdì 29 del mese di Febbraio dell'anno 2010
TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza - ASP, con sede legale in Via F. Torraca, 2 C.F. 01722360763, di seguito denominata Azienda nella persona del Direttore Generale pro tempore dr. Pasquale F. AMENDOLA nato a Rapone (PZ) il 19/07/1946, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASP,

E

l'Ente Ecclesiastico "**Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza**", C.F. 83000570727, Partita IVA 02519530725 di seguito denominato Centro accreditato, in questo atto rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante p.t. Rev. da Suor Marcella CESA, al secolo Rita CESA, nata a Montefredane (AV) il 22/11/1941, domiciliata per la carica in Bisceglie alla via G. Bovio n. 78

PREMESSO CHE

1. Ai sensi del comma 2 dell'art. 8-bis del D.Lgs n. 502, i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali;
2. Ai sensi del comma 3 dell'art. 8-bis del D.Lgs n. 502, così come modificato dal D.M. n. 229/99, l'esercizio di attività sanitaria, da parte di erogatore pubblico e/o privato, per conto e a carico del SSN è subordinato al possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 8 ter ed all'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater;
3. L'art. 8 quinquies comma 2 del D.Lgs n. 502 prevede che la Regione e le Unità sanitarie Locali stipulano contratti con le strutture private accreditate;
4. Con D.G.R.B. n. 3354 del 28/12/1999 sono stati approvati i piani attuativi del progetto di riconversione del "Don Uva" di Potenza;
5. Con provvedimento n. 2753 del 30/12/2005 la Giunta regionale di Basilicata ha approvato il manuale per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche e private;
6. Con DGRB n. 1228 del 10/09/2007, tra gli altri, il Centro Accreditato ha ottenuto l'accreditamento istituzionale "transitorio";
7. Con D.G.R.B. n. 217 del 10/02/2009 e conforme D.P.G.R. n. 32 del 11/02/2009, il Centro Accreditato è stato autorizzato all'apertura e all'esercizio di attività sanitaria per: un modulo di riabilitazione intensiva cod. 56 per n. 24 p.l.; un modulo di riabilitazione estensiva cod. 60 per n. 16 p.l.; n. 02 moduli di RSA per 24 p.l. cadauno (dei 5 previsti dalla DGRB n. 3354/99 e s.m.i.) di cui 24 p.l. per anziani disabili e 24 p.l. per le demenze dell'adulto;
8. Il Centro Accreditato è in possesso di accreditamento istituzionale rilasciato con D.G.R.B. n.1779 del 13 ottobre 2009 ad oggetto – accreditamento istituzionale di I livello;
9. Con deliberazione del Direttore Generale dell'ASP n. 68 del 25/01/2010 viene approvato lo schema di contratto con la Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza – Centro di Riabilitazione Opera "Don Uva" di Potenza per l'acquisto di prestazioni riabilitative ospedaliere, in regime di ricovero, presso un modulo di riabilitazione intensiva - cod. 56 – e presso un modulo di riabilitazione estensiva - cod. 60, che all'atto della sottoscrizione tra le parti è contratto definitivo;

Tutto ciò premesso, le parti sottoscrivono e stipulano il presente contratto, destinato a regolamentare l'acquisto di prestazioni riabilitative ospedaliere in favore di assistiti neurolesi e motulesi per un modulo di riabilitazione intensiva cod. 56 per 24 posti letto e per un modulo di riabilitazione estensiva cod. 60 per 16 posti letto,

Art. 1

Oggetto del Contratto

Il Centro accreditato, per quanto attiene ai moduli di **Riabilitazione Post Acuta Intensiva ed Estensiva autorizzati con DGRB n. 217 del 10 febbraio 2009 e DPGR n. 32 dell'11 febbraio 2009 ed accreditati con DGRB n. 1779 del 13 ottobre 2009**, in possesso di accreditamento istituzionale di I° livello, si impegna ad erogare prestazioni riabilitative in favore di assistiti neurolesi e motulesi delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Basilicata nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 670 del 23 marzo 2004 avente ad oggetto: "Approvazione nuove linee guida regionali nelle attività di riabilitazione - Revoca della DGR n. 39 del 14/1/2001".

Le attività dirette alla persona non potranno essere esternalizzate.

Art. 2

Modalità di Accesso

Il ricovero presso i moduli di Riabilitazione Post Acuta Intensiva ed Estensiva potrà avvenire su proposta del medico curante dell'assistito ovvero della struttura ospedaliera per acuti.

In caso di indisponibilità del posto letto, la Direzione Sanitaria del Centro accreditato procederà all'iscrizione del paziente in apposite liste di attesa, dandone comunicazione alla ASP.

Art. 3

Tempi di degenza

I tempi di degenza saranno proposti dal Centro accreditato e sottoposti ad autorizzazione della UOC Gestione Strutture Accreditate e Reportistica SDO dell'ASP.

Art. 4

Volume delle prestazioni

I volumi di attività annui oggetto del presente contratto saranno quelli derivanti dalla potenzialità operativa del Modulo di Riabilitazione Post Acuta Intensiva (24 pl) e del Modulo di Riabilitazione Post Acuta Estensiva (16 pl.) per 365 gg. per le relative tariffe.

Art. 5

Articolazione organizzativa

L'attività riabilitativa e di degenza, in regime di ricovero nei due moduli, sarà articolata secondo i requisiti strutturali, tecnologici e di personale per ognuno previsti nell'atto di autorizzazione regionale di cui alla DGRB n. 217 del 10 febbraio 2009.

Art. 6
Personale

Nell'espletamento del servizio il Centro accreditato si avvarrà di proprio personale in numero, qualifiche e professionalità sufficienti a garantire la qualità del servizio e comunque nel rispetto dei criteri stabiliti nell'atto di autorizzazione.

Al personale dipendente del Centro accreditato sono applicati i CCNL vigenti per il personale medico e non medico dipendente di strutture sanitarie private laiche e religiose associate all'ARIS, AIOP ed alla Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus.

L'organico potrà subire variazioni in più o in meno a seconda delle modifiche dei parametri ufficiali di riferimento.

Il Centro accreditato è tenuto a comunicare all'ASP l'elenco dei dipendenti impegnati nei moduli, eventuali convenzioni anche in regime di consulenza e a dare comunicazione di ogni variazione di personale; è altresì tenuto a comunicare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità del proprio personale.

Il Centro accreditato dovrà garantire la presenza costante di personale utile ad un compiuto e corretto espletamento dei servizi, provvedendo ad eventuali assenze con le relative sostituzioni.

Sono a carico del Centro accreditato tutti gli oneri di competenza per l'osservanza della normativa in materia salariale, previdenziale ed assicurativa, che disciplinano i rapporti di lavoro con i propri dipendenti nei settori di attività.

Il Centro accreditato ha comunque l'obbligo di rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ivi incluse quelle antinfortunistiche.

Art. 7
Disposizioni sulla qualità

Il Centro accreditato dovrà comunque garantire:

- una adeguata attività di formazione professionale nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- predisposizione della Carta dei Servizi con adeguata diffusione all'utenza;
- un programma di verifica del grado di soddisfazione dell'utenza con invio di report periodici all'ASP;
- la valutazione dei pazienti all'atto della dimissione attraverso scale riconosciute a livello nazionale.

Art. 8
Appropriatezza dei ricoveri

Il Centro accreditato si impegna ad erogare le prestazioni riabilitative nel rispetto dei criteri di accessibilità, appropriatezza e continuità assistenziale sulla base delle direttive della DGRB del 23 marzo 2004 n. 670 e/o di altre eventuali disposizioni emanate dalla Regione ovvero dalla ASP.

L'ASP effettuerà controlli e verifiche sulla appropriatezza dei ricoveri, preventivamente alla emissione dei provvedimenti di liquidazione.

Art. 9
Controlli

Il Centro accreditato si impegna a consentire l'effettuazione di controlli presso la propria Sede da parte di dirigenti e funzionari dell'Azienda Sanitaria.

Le verifiche tenderanno ad accertare il mantenimento dei requisiti strutturali organizzativi e

tecnologici previsti dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali nonché ad accertare il livello degli standards assistenziali.

Nel caso in cui l'Azienda dovesse riscontrare irregolarità nella erogazione delle prestazioni o nella tariffazione provvederà alla contestazione scritta assegnando il termine di gg. 10 per le controdeduzioni.

Sull'accoglimento delle controdeduzioni decide il Direttore Generale dell'ASP, sentito il Direttore Sanitario.

Nel caso sorgano controversie esse saranno demandate al Collegio Arbitrale di cui al successivo art. 17.

Art. 10

Flussi informativi

Al fine di consentire alla ASP il rispetto dei vincoli connessi ai flussi informativi verso la Regione Basilicata, il Centro accreditato si impegna a trasmettere gli appositi flussi informativi relativi alle prestazioni effettuate secondo le modalità e i tempi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale in materia. Il mancato o incompleto adempimento, solo per cause addebitabili al Centro accreditato, sarà motivo di diffida ad adempiere e, solo nel caso di ulteriore inadempienza, comporterà la sospensione dei pagamenti da parte dell'ASP.

Art. 11

Rette

Le rette per le prestazioni sanitarie erogate sono quelle stabilite dalla Regione Basilicata con Delibera di G.R. n. 1035 del 29 maggio 2009.

Le rette avranno validità fino a nuovo provvedimento regionale.

Art. 12

Durata del Contratto

Il presente contratto ha validità triennale dalla data di sottoscrizione e comunque fino alla data di validità dell'accreditamento istituzionale rilasciato dalla Regione Basilicata.

Art. 13

Modifiche ed Integrazioni

Qualora la Regione Basilicata dovesse intervenire sulla materia con nuove direttive le parti si impegnano ad effettuare le opportune modifiche ed integrazioni al presente contratto.

Le parti si impegnano, altresì, a recepire con apposito atto aggiuntivo al presente contratto, eventuali nuove norme regionali regolanti il sistema di tariffazione e dei conseguenti tetti di spesa, nonché eventuali rideterminazioni del numero dei posti letto.

Il mancato recepimento da parte del Centro accreditato di quanto al punto precedente comporterà la risoluzione automatica del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 14

Pagamenti

Per quanto attiene il pagamento delle rette l'ASP, previi controlli da parte della UOC Gestione Strutture Accreditate e Reportistica SDO, provvederà alla liquidazione delle competenze spettanti entro

il termine di 30 (trenta) giorni.

Art. 15

Risoluzione del Contratto

Nel caso di persistenti irregolarità già definite dal Collegio Arbitrale di cui all'art. 16 nell'effettuazione delle prestazioni ovvero nell'addebito delle stesse, l'Azienda Sanitaria può procedere alla risoluzione del presente contratto.

La risoluzione comporta la perdita della possibilità per il Centro di erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Art. 16

Spese Contrattuali

Tutte le spese inerenti e consequenziali al presente contratto saranno ad esclusivo carico del Centro accreditato.

Art. 17

Clausola Compromissoria

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L. 205/2000, di far decidere tutte le controversie nascenti dal presente contratto, concernenti diritti soggettivi demandati alla giurisdizione del giudice amministrativo, ad un Collegio Arbitrale formato da tre Membri.

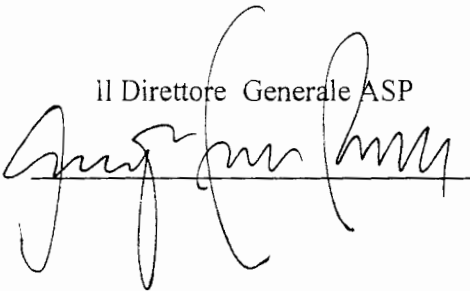
Ciascuna parte nominerà un arbitro. Il terzo arbitro, che presiederà il Collegio, dovrà essere nominato dalle parti di comune accordo. In caso di mancato raggiungimento dell'accordo ciascuna parte, potrà richiedere la nomina del Presidente del Collegio Arbitrale al Presidente del Tribunale di Potenza.

L'Arbitrato dovrà essere deciso secondo le norme di diritto e previa assunzione di tutti i mezzi di prova che l'arbitro o il Collegio Arbitrale riterrà necessarie per la decisione.

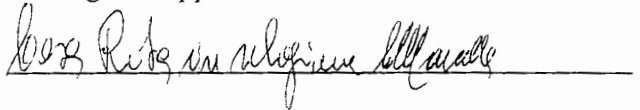
In ogni caso dovrà essere assicurato il contraddittorio tra le parti ed in particolare la possibilità di produrre e presentare memorie e repliche alle deduzioni avversarie.

Il lodo arbitrale dovrà essere pronunciato entro il termine di 120 gg.

Il Direttore Generale ASP



La Legale Rappresentante del Centro Accreditato



ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO PER L' ACQUISTO DI PRESTAZIONI RIABILITATIVE OSPEDALIERE (MODULI: 24 pl PER RIABILITAZIONE POST-ACUTA INTENSIVA E 16 pl PER RIABILITAZIONE POST-ACUTA ESTENSIVA) TRA L'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E LA CONGREGAZIONE RELIGIOSA SUORE ANCELLE DELLA DIVINA PROVVIDENZA OPERA "DON UVA" DI POTENZA DEL 27.01.2010, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELLA ASP N. 68 DEL 25.01.2010.

Addi ventisette (27) del mese di Gennaio dell'anno 2010.

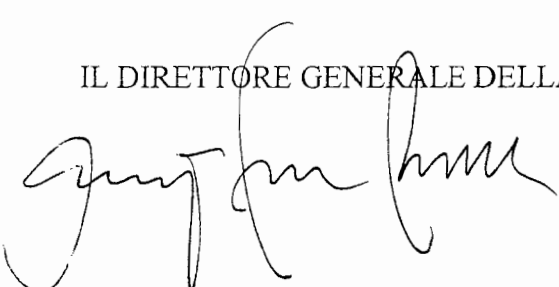
Si dà atto che nell'Accordo Stato-Regioni del 03.12.2009 è fissato un nuovo parametro di determinazione del fabbisogno di posti-letto nella Riabilitazione Ospedaliera, che è pari allo 0,70 per mille abitanti, e che la Regione Basilicata ha in corso l'adozione di propri provvedimenti nel merito.

Pertanto, intercorrendo la sottoscrizione del contratto di cui in oggetto - del quale il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale - per la erogazione di prestazione riabilitative ospedaliere cod 56 e 60 tra l'Azienda Sanitaria di Potenza e la Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza Opera "Don Uva" di Potenza nel periodo di vigenza della D.G.R.B. n. 513 del 16.04.2007 (che fissa il numero di posti letto da destinare alla Riabilitazione Ospedaliera cod 56 e 60), che potrebbe essere soggetta a revisione per quanto sopra specificato;

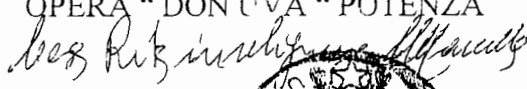
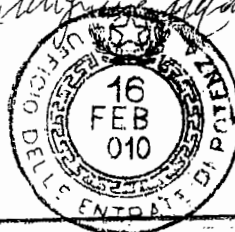
Le parti si impegnano sin d'ora a dare seguito ad ogni disposizione regionale dovesse intervenire sulla materia, e più specificatamente:

Il contratto sarà rivisto, ove necessario, nella parte riguardante il numero dei posti letto, nonché del budget correlato e delle risorse impegnate, utilizzabili dalla Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza Opera "Don Uva" per l'assistenza riabilitativa in regime ospedaliero cod 56 e 60 (ad oggi fissato in 24 posti letto per la riabilitazione intensiva cod 56 e in 16 posti letto per la riabilitazione estensiva cod 60), e ridotto nelle misure e proporzioni che risulteranno dalle eventuali nuove determinazioni regionali.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA ASP



IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL CENTRO RIABILITATIVO
OPERA "DON UVA" POTENZA

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI POTENZA		
21	Regime € 336,00	Liquidate imposte
	Bollo "	€ 341,16
	Sanzione "	Recupero € 16
16 FEB. 2010		PER DELEGA DEL DIRETTORE
		Ordine di Servizio N. 3/2009